

---

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**SEGRETARIATO GENERALE  
COMMISSIONI PERMANENTI**

---

**BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI**

---

**DIFESA (V)**

**Venerdì 10 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Vaccaro.

La Commissione continua la discussione del disegno di legge (n. 870): « Computo delle campagne della guerra 1940-45 ». Il deputato Carron, relatore, a seguito di una più completa consultazione di dati in merito al disegno di legge, propone alcune rettifiche alla relazione precedentemente svolta, sottoponendo alla Commissione nuovi emendamenti. Il seguito della discussione è poi rinviato ad altra seduta.

La Commissione vota successivamente a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge (n. 980): « Autorizzazione al Ministro per la difesa a trasferire, in relazione allo sfollamento dei quadri, sottufficiali in carriera continuativa della Marina e dell'Aeronautica da categorie eccedenti in altre deficitarie », esaminato nella precedente seduta.

**FINANZE E TESORO (IV)**

**Giovedì 9 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Avanzini.

Si esamina il disegno di legge (n. 879): « Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1948 n. 1463, relativo alla prelevazione di lire 7.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1948-49 ». Dopo la relazione del deputato Longoni, la Commissione approva senza modificazioni l'articolo unico.

Sul disegno di legge (n. 1023): « Disposizioni per l'estinzione di alcuni debiti dello Stato », riferisce il deputato Vicentini ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Costa e Castelli Avolio. Rilevato che all'articolo 5 del provvedimento manca l'indicazione della nota di variazioni del bilancio 1949-50 con cui far fronte alla maggiore spesa, la Commissione decide di sospendere l'esame del disegno di legge stesso, in attesa che venga comunicata tale indicazione.

Si esamina, infine, la proposta di legge dei senatori Pallastrelli ed altri (n. 963): « Firma dei tipi di frazionamento catastale » (approvata dalla V Commissione permanente del Senato). Su proposta del relatore Arcangeli, il provvedimento è approvato.

I disegni di legge n. 879 e n. 963 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

**Giovedì 9 febbraio 1950.** — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Avanzini.

La Commissione esamina, in sede referente, la proposta di legge del deputato Castelli Avolio (n. 1052): « Applicabilità alle province dell'Abruzzo e al Molise delle agevolazioni tributarie contenute nel secondo comma dell'articolo 1 del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina » (parere della IX Commissione), sulle quale riferisce il deputato Troisi. La Commissione delibera, all'unanimità, di chiedere al Presidente della Camera che la proposta di legge sia deferita al suo esame in sede legislativa.

Sul disegno di legge (n. 1026): « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed al bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'esercizio finanziario 1949-50 » (secondo provvedimento) riferisce l'onorevole Vicentini e prendono la parola, oltre al Presidente Scoca, i deputati Corbino, Costa, Zerbi, Cavalari, Troisi e Dugoni. Su proposta del relatore, la Commissione approva all'unanimità un voto nel senso che la presentazione delle note di variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa abbia luogo, in ciascun esercizio finanziario, dinanzi a quel ramo del Parlamento al quale furono presentati i bilanci finanziari e non alternativamente, in modo che l'esame delle note di variazioni stesse risulti più organico.

Il disegno di legge è quindi approvato a maggioranza dalla Commissione, la quale dà mandato al relatore di riferire su di esso all'Assemblea.

**Venerdì 10 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente SCOCA.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Avanzini e per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esamina il disegno di legge (n. 1022): « Rimborso di somme anticipate allo Stato dall'Istituto Nazionale delle assicurazioni e dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale per il consolidamento della spesa per le pensioni privilegiate di guerra ». Riferisce l'onorevole Martinelli

e interloquisce il Presidente Scoca. La Commissione approva gli articoli dall'1 al 3 e sopprime l'articolo 4, ritenendo che la pubblicazione della legge non abbia un carattere d'urgenza tale da giustificare la deroga dalla norma comune.

Il provvedimento così modificato è quindi votato ed approvato a scrutinio segreto.

**Venerdì 10 febbraio 1950.** — *Presidenza del Presidente Scoca.* — Intervengono i sottosegretari di Stato per il tesoro, Avanzini e per le finanze, Castelli Edgardo.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 515): « Aggiornamento della sovvenzione concessa ai sensi dell'articolo 73 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici, alla Società anonima serbatoi montani per irrigazioni ed elettricità (S. M. I. R. R. E. L.) per la costruzione del serbatoio di Forte Buso sul Travignolo » (parere alla VII Commissione permanente). Riferisce il deputato Dugoni e prendono la parola, oltre al Presidente Scoca, i deputati Sullo, Castelli Avolio, Cifaldi, Pesenti, Bavaro e Ghislandi. La Commissione delibera di ultimare l'esame del provvedimento nella prossima seduta nella quale sarà concordato il parere da trasmettere alla competente Commissione permanente.

### GIUSTIZIA (III)

**Giovedì 9 febbraio 1950.** — *Presidenza del Presidente Bettiol Giuseppe.* — La Commissione prende in esame il messaggio alle Camere del Presidente della Repubblica sulla proposta di legge d'iniziativa del deputato Rescigno: « Modificazioni al decreto legislativo luogotenenziale 30 aprile 1946, n. 352, concernente gli incaricati di funzioni giudiziarie ». Interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Rescigno, Gullo, Targetti, Rocchetti, Colitto, Foderaro, Scalfaro, Amatucci, Capalozza, Rocchetti e Fietta. La Commissione accoglie i rilievi contenuti nel messaggio presidenziale, relativamente al secondo comma dell'articolo 1, di cui decide la soppressione.

**Giovedì 9 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente Bettiol Giuseppe.* — La Commissione discute ed approva il disegno di legge (n. 762): « Attribuzione del titolo di ingegnere topografo ai diplomati delle sezioni geodetiche dei politecnici ex austro-ungarici, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 74 del Regolamento professionale degli ingegneri ». Riferisce l'onorevole Fumagalli, relatore. Il disegno di legge è successivamente votato a scrutinio segreto ed approvato.

La Commissione discute quindi il disegno di legge (n. 991): « Aumento della tassa dovuta agli archivi notarili per gli atti ricevuti od autenticati dai notai e soggetti a registrazione ». Riferisce l'onorevole Fumagalli. Su proposta dell'onorevole Foderaro, la Commissione rinvia l'esame del disegno di legge ad altra seduta.

**Venerdì 10 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente BETTIOL GIUSEPPE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Tosato.

La Commissione prende in esame il disegno di legge (n. 645-B): « Estensione agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia delle carceri della razione viveri, in natura o in contanti, di cui, per l'articolo 5 del regio decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, godono i pari grado dell'Arma dei carabinieri », modificato dalla II Commissione permanente del Senato.

Interloquiscono, oltre al Presidente ed al relatore onorevole Fietta, i deputati Bucciarelli Ducci, Bruno, Rocchetti, Lecciso, Facchin, Fusi, Amadei ed il Sottosegretario Tosato.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

## INDUSTRIA (X)

**Venerdì 10 febbraio 1950.** — *Presidenza del Presidente QUARELLO.* — La Commissione discute in merito all'ordine dei lavori per le prossime sedute.

Procede successivamente alla votazione per la nomina di un Vicepresidente, in sostituzione dell'onorevole Quarello, nominato Presidente.

Risulta eletto il deputato Fascetti.

## INTERNI (I) E LAVORO (XI)

(COMMISSIONI RIUNITE).

**Giovedì 9 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente della I Commissione, MIGLIORI.* — Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, Cotellessa.

La Commissione riprende la discussione del disegno di legge (n. 228): « Ratifica del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 949, concernente norme transitorie per i concorsi del personale sanitario degli ospedali ». Chiusa la discussione generale, l'articolo 1 del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 949, è approvato con un emendamento proposto dall'onorevole Capua per stabilire che l'applicazione delle disposizioni del detto decreto è limitata ai concorsi banditi entro l'anno dalla sua pubblicazione nonché a quelli banditi anteriormente a detta pubblicazione e non espletati.

Segue la discussione dell'articolo 2, sul quale numerosi emendamenti sono proposti dall'Alto Commissario Cotellessa, dai relatori Longhena e De Maria, e da altri deputati. Si dà infine incarico ai relatori di predisporre, unitamente ai proponenti dei vari emendamenti, un nuovo testo dell'articolo 2 da sottoporre alla Commissione in una prossima adunanza.

Interloquiscono, oltre al Presidente, ai relatori e all'Alto Commissario per l'igiene e la sanità, i deputati Molinaroli, Capua, Lombardi Ruggero, Emanuelli, Cornia, Borsellino, Resta, Ceravolo, Perrotti, Caronia e Russo Carlo.

## LAVORO (XI)

**Venerdì 10 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Rubinacci.

La Commissione prende in esame il disegno di legge (n. 847-B): « Modificazioni all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura », già approvato dalla Commissione stessa e modificato dalla X Commissione permanente del Senato. Riferisce l'onorevole Roberti, ponendo in rilievo la lieve entità delle modifiche apportate dal Senato e l'urgenza che il disegno di legge sia approvato definitivamente. Dopo brevi interventi del Sottosegretario di Stato Rubinacci e dei deputati Emanuelli, Storchi e Perrotti, il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dal Senato.

È approvato inoltre il seguente ordine del giorno, proposto dall'onorevole Storchi e accettato dal Governo e dal relatore: « La XI Commissione del lavoro, rilevando che in qualche caso l'applicazione della nuova legge sugli infortuni agricoli potrebbe comportare un trattamento di minor favore per l'infortunato nei confronti del trattamento di cui alla legge precedente, esprime il voto che, verificandosi casi del genere, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro assicuri all'infortunato il trattamento maggiormente favorevole ».

La Commissione esamina successivamente la proposta di legge dei Senatori Aldisio, Vigiani ed altri (n. 997): « Modificazioni alla legge 8 maggio 1949, n. 285, e al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577, recanti provvedimenti per la cooperazione ». Dopo relazione del deputato Moro Gerolamo Lino, e interventi dei deputati Grazia, Biasutti, Foresi, oltre al Sottosegretario Rubinacci, la Commissione esamina i vari articoli, che sono approvati con modificazioni agli articoli 1, 2 e 3.

All'articolo 1, è accolto un emendamento proposto dal Sottosegretario Rubinacci, per sopprimere il secondo comma, in quanto riproducente una norma già contenuta nella legge 19 dicembre 1949, n. 1051.

L'articolo 2, a seguito dell'approvazione di un emendamento degli onorevoli Grazia e Biasutti, risulta così formulato: « L'iscrizione nel registro prefettizio deve essere richiesta dalle cooperative che ne hanno l'obbligo a termini del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577, entro tre mesi dalla loro costituzione, e dalle cooperative esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge non oltre il 30 giugno 1950 ».

All'articolo 3, è accolto altro emendamento proposto dagli stessi onorevoli Grazia e Biasutti, per sopprimere le parole successive alla frase « fino a quando non avranno provveduto agli adempimenti stessi » con la quale pertanto ha termine l'articolo.

Il disegno di legge n. 847-B e la proposta di legge n. 997 sono infine votati a scrutinio segreto ed approvati.

## TRASPORTI (VIII)

**Giovedì 9 febbraio 1950.** (*In sede legislativa*). *Presidenza del Presidente* ANGELINI. — Intervengono il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, Spataro ed il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Mattarella.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 751): « Concessione di temporanea franchigia ad alcuni trasporti effettuati sulle ferrovie dello Stato dalla Commissione pontificia di assistenza ». Dopo la relazione dell'onorevole Monticelli, interloquiscono, oltre al Presidente ed al relatore, i deputati Ducci, Caroniti, Imperiale, Jervolino, Spoleti, Olivero ed il Sottosegretario di Stato, Mattarella. I singoli articoli del disegno di legge sono quindi approvati. A questo punto, e prima che si passi alla votazione a scrutinio segreto, da parte del prescritto numero di deputati è presentata richiesta, a termini dell'articolo 40 del Regolamento, che il disegno di legge sia rimesso all'Assemblea plenaria.

La Commissione inizia quindi la discussione del disegno di legge (n. 935): « Modificazioni all'ordinamento del personale dipendente dal Ministero delle poste e telecomunicazioni ». L'onorevole Spoleti svolge la sua relazione. Il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

## COMMISSIONE SPECIALE PER IL DISEGNO DI LEGGE SULLA CORTE COSTITUZIONALE

**Venerdì 10 febbraio 1950.** — *Presidenza del Presidente* LEONE GIOVANNI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla giustizia, Tosaro.

La Commissione prosegue l'esame delle disposizioni formulate dal Comitato incaricato dello studio preliminare delle questioni attinenti al funzionamento della Corte.

Interloquiscono, oltre al Presidente ed al relatore Tesauro, i deputati Capalozza, Lucifredi, Artale, Bellavista, Roberti, Merloni, Resta.

Su proposta Artale, la Commissione modifica la formulazione dell'articolo 6 in modo da escludere la facoltatività della nomina di un giudice destinato a sostituire il Presidente in caso di suo impedimento; e su proposta Bellavista decide di inserire una disposizione che preveda l'ipotesi dell'astensione da parte di un giudice della Corte.

L'articolo 26 è modificato (allo scopo di chiarire un dubbio sollevato dall'onorevole Capalozza) con una formulazione proposta dall'onorevole Lucifredi, intesa a precisare che le pronuncie della Corte dichiarano, oltre che l'illegittimità delle disposizioni impugnate, anche delle altre la cui illegittimità derivi come conseguenza.

Per risolvere altro dubbio, proposto dall'onorevole Capalozza, se la pronuncia della Corte che dichiara l'illegittimità di una legge abbia effetto nei riguardi dell'applicazione della legge stessa nel giudizio pendente, in

cui la questione di costituzionalità è sorta, l'articolo 26 è approvato con modificazioni apportate dal relatore Tesauro, intese a specificare che della pronuncia suddetta è data immediatamente comunicazione all'autorità dinanzi alla quale il giudizio pende.

Con un'aggiunta al primo comma dell'articolo 24, si approva una proposta Merloni, diretta a stabilire la forma con cui dare pubblica notizia della contestazione dinanzi alla Corte costituzionale della legittimità di una legge dello Stato o della Regione.

Dopo aver accolto una modificazione del testo dell'articolo 28, proposta dall'onorevole Lucifredi, allo scopo di fare esplicito riferimento alle norme della Costituzione richiamate nell'articolo stesso, la Commissione discute sulla opportunità, posta in dubbio dallo stesso onorevole Lucifredi, della formulazione dell'articolo 33, primo comma, in cui, ammettendosi che la richiesta di risoluzione dei conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato è fatta mediante ricorso di un organo costituzionale interessato, si darebbe per risolta la questione circa il significato, nell'articolo 134 della Costituzione, della locuzione « conflitti di attribuzione fra i poteri dello Stato ». La decisione in merito è rinviata alla seduta pomeridiana.

La Commissione, infine, accogliendo una proposta Capalozza, decide di estendere le ipotesi in cui, a norma del Codice di procedura civile sono eccezionalmente appellabili i provvedimenti del giudice conciliatore, includendovi l'ipotesi che questi abbia dichiarato la manifesta infondatezza di una questione di legittimità costituzionale di una legge.

Infine il relatore Tesauro indica le questioni che renderebbero necessaria una legge costituzionale, nella quale trovino posto le soluzioni di questioni che non hanno potuto essere risolte nel disegno di legge ordinaria in esame.

Nella seduta pomeridiana, la Commissione conclude la discussione sul primo comma dell'articolo 33 del testo proposto dal Comitato, modificando quest'ultimo con una aggiunta che lascia impregiudicata la questione dell'interpretazione dell'articolo 134 della Costituzione.

Con l'approvazione complessiva delle altre disposizioni proposte dal Comitato, ha termine l'esame del disegno di legge n. 469, rimanendo riservata ad una successiva riunione l'approvazione della relazione.

## **COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DI DECRETI LEGISLATIVI**

**Venerdì 10 febbraio 1950. (In sede legislativa).** — *Presidenza del Presidente RESTA.* — Interviene alla seduta il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Camangi.

La Commissione esamina, dopo averne deliberato lo stralcio, il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 740, concernente modificazioni ed integrazioni alle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 1º marzo

1945, n. 154, e del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, concernenti il riassetto delle zone urbane delle città maggiormente danneggiate dagli eventi bellici. È approvata la ratifica del predetto decreto legislativo, con modificazioni proposte dal Ministro dei lavori pubblici. Il relativo disegno di legge assume il n. 520-27.

La Commissione esamina quindi il decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1517, e il decreto legislativo 7 marzo 1948, n. 732, concernenti revisione dei ruoli organici dell'amministrazione finanziaria, dopo averne deliberato lo stralcio, su proposta dell'onorevole Turnaturi. Il decreto legislativo n. 1517 è ratificato senza modificazioni ed il decreto legislativo n. 732 con modificazioni. Il relativo disegno di legge assume il n. 520-28.

La Commissione delibera successivamente, su proposta del Presidente del Consiglio, lo stralcio del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, concernente variazioni ai ruoli organici del personale dell'Istituto superiore di sanità che è ratificato con alcune modificazioni. Il disegno di legge assume il n. 520-30.

Dopo aver deliberato, su proposta del Sottosegretario Camangi, lo stralcio del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, recante modificazioni al decreto legislativo 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (520-31), la Commissione delibera di rinviarne l'esame ad altra seduta.

Analoga determinazione è adottata per il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 612, già stralciato con numero 520-22.

La Commissione delibera quindi, su proposta dell'onorevole Martino, lo stralcio del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1030, (520-32) concernente il riordinamento dei ruoli del personale di Accademie e Conservatori, e, su proposta dell'onorevole Titomanlio Vittoria, del decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 844, (520-29) relativo alla assunzione obbligatoria dei reduci nelle pubbliche amministrazioni.

Il Presidente comunica alla Commissione che essa si dovrà pronunciare sulla ratifica del decreto legislativo 7 aprile 1948 n. 262, di cui il Governo propone alcune modificazioni con il disegno n. 975, attualmente all'esame della I Commissione, alla quale sarà necessario inviare il parere. L'onorevole Molinaroli è incaricato di riferire in proposito nella prossima seduta. Analogò parere la Commissione dovrà dare sulla ratifica del decreto legislativo 22 agosto 1947, n. 1061, di cui il Governo ha proposto modificazioni con il disegno di legge n. 1022, attualmente all'esame della VI Commissione. Su quest'ultimo decreto legislativo riferirà in una prossima seduta l'onorevole Martino.

I disegni di legge 520-27, 520-28 e 520-30, sono quindi votati a scrutinio segreto ed approvati.